

“Nessuna decisione su futuro dell’ospedale in Fiera” ma il Policlinico si prepara a chiudere le attività

Pubblicato: Mercoledì 13 Maggio 2020



“Per l’**ospedale della Fiera** di Milano si è ancora in una fase di valutazione generale e non è stata presa alcuna decisione”. Alla fine è intervenuta con una nota la Regione per **bloccare le voci sul futuro del nuovo ospedale** costruito in piena emergenza Covid-19.

A scatenare nuove polemiche è stata **un’intervista di Antonio Pesenti**, primario al Policlinico di Milano e già coordinatore dell’Unità di crisi di Regione Lombardia per le terapie intensive: «Io penso che noi **a breve chiuderemo l’attività della Fiera**, entro un paio di settimane al massimo se va avanti così» ha dichiarato Pesenti ai microfoni di Fanpage.

«Serviva quell’ospedale? – ha aggiunto Pesenti -. L’operazione della Fiera è servita come serve mettere le scialuppe di salvataggio sui traghetti. Servivano più posti letto nel caso l’epidemia continuasse a crescere e c’erano previsioni catastrofiche. Farla in quel momento era necessario».

L’ospedale in Fiera **era stato annunciato come un polo per terapie intensive con 600 posti letto**. All’inaugurazione i posti sono risultati **molti di meno** ma la sua inaugurazione è coincisa con l’**inizio del calo dei pazienti in terapia intensiva** e dunque **non è stato mai veramente utilizzato**.

La struttura, così come altre costruite in altre regioni, resterà un presidio di riferimento per organizzare la risposta sanitaria nel caso di un nuovo acuirsi dell’emergenza ma il suo futuro non è ancora definito.

Regione Lombardia ha specificato “che In relazione alle notizie riguardanti l’Ospedale Covid realizzato alla Fiera di Milano, ogni decisione relativa alla rete ospedaliera lombarda va inserita nell’ambito di una programmazione che spetta esclusivamente alle scelte strategiche complessive della Direzione generale Welfare della Regione Lombardia”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it